

Scheda elementi essenziali del progetto

TUTTI AL SICURO

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sensibilizzare la popolazione locale e le persone più fragili sui comportamenti da assumere in caso di emergenze ambientali per la prevenzione dei rischi

Il progetto "Tutti al sicuro" si colloca all'interno del programma "A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile" e intende rispondere alla **sfida sociale 3** del programma "Diminuire l'esposizione delle persone fragili ai fattori di rischio ambientale, sismico, antropico, riducendo le disuguaglianze generate dai cambiamenti climatici" e ai correlati obiettivi dell'Agenda 2030:

1.5 Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei più fragili e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali.

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile.

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda l'allerta tempestiva

13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030.

12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

Attraverso le azioni e le rispettive attività messe in campo, il progetto "Tutti al sicuro" **fornirà alle persone con disabilità che vivono a Cerreto Sannita e Vico Equense, e ai loro familiari, gli strumenti per poter far fronte ad eventuali emergenze ambientali.**

Si prevede di coinvolgere le persone con disabilità e le loro famiglie/caregiver, nonché gli operatori nel settore della disabilità e della Comunità tutta. Si vogliono organizzare delle sessioni formative in aula per le persone con disabilità e le loro famiglie per far conoscere le "buone pratiche" da attuare durante e dopo un'emergenza e raggiungere tutta la comunità locale attraverso l'organizzazione di una campagna online ed in piazza. Verrà privilegiata una formazione non formale, verranno organizzati (sia in aula che in piazza) dei giochi formativi. Per la prevenzione dei rischi sismici verrà utilizzata un totem-installazione composta da scatoloni sovrapposti, colorati e illustrati, che contiene giochi e interazioni sul rischio sismico, per facilitare la comunicazione e formazione. Per la prevenzione dei rischi idrogeologici verrà allestita una tenda che rappresenta gocce di pioggia con suggerimenti, domande e risposte, informazioni sul rischio alluvione.

La coprogettazione messa in campo dai Comuni di Cerreto Sannita e di Vico Equense, nasce dalla volontà di sperimentare un modello di sviluppo che punti ad azioni concrete, mettendo in campo attività di informazione e formazione per la popolazione locale. Il Comune di Cerreto Sannita attua già da anni una progettazione di servizio civile volta proprio alla prevenzione dei rischi in caso di calamità naturali. In due comuni, nel perseguire il medesimo obiettivo hanno inteso coprogettare nell'intento di aderire non soltanto all'obiettivo stesso, ma anche alle modalità di attuazione che andranno a privilegiare dinamiche non formali per raggiungere le comunità locali. Attraverso la condivisione delle esperienze tra i due enti, essi intenderanno giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi sostenibile che, a partire dalla formazione sia dei normodotati che delle persone con disabilità, sia in grado di generare un impatto di lungo termine a vantaggio delle comunità raggiunte dall'intervento per ottenere un'informazione capillare a livello locale fondamentale affinché ogni cittadino diventi un membro più responsabile e portatore di conoscenza.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Ugualmente formati al rischio

Attività A1: Cicli di formazione specifica rivolta ai disabili

- Supporta all'Identificazione di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività
- Collabora all'Identificazione degli speaker/docenti
- Partecipa alla Stesura calendario degli incontri
- Coopera per l'Ideazione e realizzazione del materiale promozionale degli incontri
- Supporta all'Identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la promozione degli incontri
- Collabora alla Diffusione del materiale promozionale
- Partecipa ai Contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni
- Contribuisce alla Raccolta delle iscrizioni
- Supporta nella Realizzazione degli incontri
- Collabora Monitoraggio delle attività
- Valutazione delle attività
- Supporta la Relazione finale delle attività

Attività A2: Cicli di formazione sulle emergenze per operatori nel campo della disabilità, famiglie e caregiver di persone disabili: prevenzione, procedure e rischi

- Supporta l'Identificazione di uno spazio adeguato allo svolgimento dell'attività
- Collabora all'Identificazione degli speaker/docenti
- Partecipa alla Stesura calendario degli incontri
- Collabora all'Ideazione e realizzazione del materiale promozionale degli incontri

- Supporta all'Identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la promozione degli incontri
- Partecipa alla Diffusione del materiale promozionale
- Supporta nei Contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni
- Raccolta delle iscrizioni
- Supporta alla Realizzazione degli incontri
- Coopera per Monitoraggio delle attività
- Aiuta alla Valutazione delle attività
- Supporta la Relazione finale delle attività

Azione B: Tutti informati al rischio

Attività B1: Campagna informativa "IO NON RISCHIO"

- Coopera per la Raccolta informazioni sui comportamenti e norme da seguire in caso di emergenze
- Aiuta nella Stesura testi della campagna
- Collabora all'Ideazione e realizzazione del materiale per la campagna
- Supporta nell'Identificazione dei luoghi (reali e virtuali) per la diffusione del materiale
- Coopera per la Diffusione del materiale promozionale
- Contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni per la promozione della campagna
- Aiuta nella Calendarizzazione aggiornamenti sito web e pagine social
- Coopera la Raccolta e selezione dei testi da pubblicare
- Collabora alla Stesura dei testi da pubblicare
- Partecipa alla Realizzazione grafica di locandine
- Supporta all'Aggiornamento sito web e pagine social

Sedi di svolgimento

| N. | Ente a cui fa riferimento la sede | Sede di attuazione progetto | Comune | Indirizzo | N. op. vol. per sede |
|----|--|--|----------------------|---|----------------------|
| 1 | SU00207A94 - COMUNE DI CERRETO SANNITA | 173936 - COMUNE DI CERRETO SANNITA PALAZZO COMUNALE | CERRETO SANNITA (BN) | CORSO MARZIO CARAFA 65 82032 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND) | 10 |
| 2 | SU00207B47 - COMUNE DI VICO EQUENSE | 175749 - COMUNE DI VICO EQUENSE | VICO EQUENSE (NA) | VIA FILANGIERI 98 80069 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND) | 4 |

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

14

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione

- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

| | | PUNTEGGIO TOTALE |
|----------------------|--|---------------------|
| 1. CURRICULUM | Precedenti esperienze | max 30 punti |
| | Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze | max 20 punti |
| 2. COLLOQUIO | | max 60 punti |

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

| ESPERIENZE | |
|--|---------------------|
| Precedenti esperienze di volontariato: | max 30 punti |
| L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. | |
| ITEM | PUNTEGGIO |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i> | <i>1 punto</i> |

| | |
|---|--|
| | (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto | 0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso | 0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi | 0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti | |
| Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. | |
| ITEM | PUNTEGGIO |
| Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi | 4 punti |
| Esperienze di durata inferiore ad un anno | 2 punti |

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---|--------------|
| Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) | 8 punti |
| Laurea triennale | 7 punti |
| Diploma scuola superiore | 6 punti |
| Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti) | 1 punto/anno |

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|------|-----------|
|------|-----------|

| | |
|-----------------|---------|
| Titolo completo | 4 punti |
|-----------------|---------|

| | |
|---------------------|---------|
| Titolo non completo | 2 punti |
|---------------------|---------|

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--------------------------------|--------------------|
| Attestato o autocertificazione | 1 punto/conoscenza |

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto

5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Cerreto Sannita: Corso Marzio Carafa 65
- Comune di Vico Equense: Via Filangieri 98

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

| | |
|---|---------------|
| <i>Durata del periodo di tutoraggio</i> | 3 MESI |
| <i>Ore dedicate al tutoraggio</i> | |
| <i>Numero ore totali di cui:</i> | 24 |
| <i>Numero ore collettive</i> | 20 |
| <i>Numero ore individuali</i> | 4 |
| <i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i> | |
| Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro: | |

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|--|---|
| 1 | Presentazione e prima autovalutazione | <p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata |
| 2 | L'esperienza del Servizio Civile Universale | <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor |
| 3 | Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze | <p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del</p> |

| | | |
|---|---|--|
| | | Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> , nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third CountryNationals</i> , per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi. |
| 4 | La definizione del proprio progetto professionale | <p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. <i>"Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo"</i>, ISFOL 2005</p> |
| 5 | I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro | <p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p> |

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|--|--|
| 6 | Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative | <p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p> |